



Municipio

Cugnasco,
23 aprile 2014

Risoluzione municipale
2635 – 22.4.2014

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 51

Approvazione del progetto e del preventivo concernenti la realizzazione di una passerella pedonale sulla Riarena e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 360'000.-; approvazione della Convenzione con il Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT)

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

da diverso tempo, la tematica di miglioramento del collegamento pedonale fra gli abitati di Gerra e Cugnasco è all'attenzione dell'Esecutivo.

Questa preoccupazione è principalmente conseguente sia ad aspetti legati alla sicurezza, come pure di confort e riqualifica degli spazi pubblici posti nel comprensorio di fondovalle.

L'idea di una passerella pedonale e ciclabile sul riale Riarena, a sostegno degli attuali attraversamenti (ponti sulle due strade cantonali), costituisce così un primo importante tassello nel tessuto urbano del nostro Comune. Questo aspetto assume ancor maggior valenza con la conclusione dei lavori di ampliamento del Centro Scolastico. Infatti, già nell'ambito di questa realizzazione, con la chiusura temporanea di Via Terricciuole è risultato necessario costruire una passerella provvisoria.

Questo nuovo percorso, nato come esigenza di sicurezza al cantiere, è ora vieppiù apprezzato dalla popolazione, permettendo un sicuro e diretto collegamento fra i comparti di Cugnasco e di Gerra Piano, posti fra le due sponde.

Su queste basi, il Municipio ha dapprima richiesto una valutazione tecnica di fattibilità per un'opera a carattere definitivo.

Viste le positive risultanze di queste valutazioni, ha poi richiesto una verifica urbanistica sulla creazione di tale collegamento in forma definitiva. Questo, in forza della mutata situazione, conseguente alla costituzione del Comune di Cugnasco-Gerra ed alla necessità di collegare in maniera più razionale e sicura le due sponde del riale Riarena.

L'esame svolto, ha condotto a ritenere questa proposta valida e di assoluto interesse, permettendo di mettere in diretto collegamento il Centro Scolastico con la Scuola dell'infanzia e la casa comunale, posti sulle sponde opposte. Rispettivamente, evitare di dover utilizzare il ponte sulla strada cantonale per mettere in collegamento questi importanti poli, come pure di poter ridurre la lunghezza dei percorsi

In forza di tali presupposti, l'Esecutivo ha chiesto all'urbanista-pianificatore l'allestimento di una variante di poco conto (procedura semplificata) al piano regolatore che, nel frattempo, è stata approvata dal Dipartimento del territorio. Successivamente, è stata pubblicata secondo i principi dei disposti della Legge sullo sviluppo territoriale (Lst). Non essendo stati interposti ricorsi, è cresciuta in giudicato.

Lo scrivente Municipio tiene ad osservare che in ogni fase di avvicinamento del progetto verso il presente Messaggio municipale, sin dall'inizio ha coinvolto i gruppi politici che operano a livello locale e rappresentati nel Legislativo.

Il collegamento è quindi ora entrato nel PR e fissato nelle opere a carattere comunale. A tal proposito, si cita un passaggio del rapporto pianificatorio:

"... L'interesse pubblico della modifica proposta è data dal significativo miglioramento:

- a) della qualità del collegamento pedonale e ciclabile, che risulterà in tal modo più diretto, soprattutto al servizio del complesso di strutture di servizio pubbliche (centro scolastico, scuola d'infanzia e Municipio, posti a poca distanza dalle due sponde del Riarena), ma anche dei quartieri residenziali adiacenti. Questo nuovo tratto integra in modo ottimale la rete delle percorrenze pedonali (risp. marciapiedi) già presente sul territorio delle Sezioni di Gerra e di Cugnasco;*
- b) della maggior sicurezza del collegamento, che risulterà completamente separato dal traffico veicolare;*

occorre infine considerare l'aspetto simbolico di questo collegamento, che leggerà in nuovo modo le precedenti entità comunali ...".



Alveo Riale Riarena (vista da monte)

In conclusione, consolidate le basi pianificatorie, che stanno alla base per la realizzazione dell'opera, le volontà dell'Autorità Comunale sono così riassumibili:

- **miglioramento della sicurezza:** in particolare per gli allievi provenienti dalla parte di Cugnasco (evitando soprattutto l'attraversamento in corrispondenza della strada cantonale, ecc.) e riduzione della lunghezza dei tragitti, quale ulteriore elemento d'integrazione con il "Piano di Mobilità Scolastica" in via di allestimento;
- **messa in diretta relazione della sede comunale con il complesso scolastico:** attraverso una riqualifica generale dell'area (compresa fra i due ponti), che integra Via Terricciuole / i posteggi lungo la riva sinistra, ecc. come pure una riassetto dei percorsi pedonali/ciclabili di cui la passerella è il primo tassello;
- **concretizzazione di un significativo elemento di congiunzione territoriale,** a simbolo/memoria della recente fusione fra Cugnasco e Gerra Verzasca, grazie alla realizzazione di un' "opera singolare e significativa" a testimonianza dell'unione, quale:
 - ✓ nuovo elemento di riferimento per la popolazione;
 - ✓ espressione architettonica superiore vincolata ad un suo armonioso e qualificato inserimento paesaggistico.

Considerate tali premesse e quale primo passo concreto, il Municipio ha quindi richiesto una prima progettazione dell'opera allo Studio d'ingegneria Giorgio Masotti, Bellinzona, specializzato in simili opere, con l'obiettivo di poter mettere a disposizione della popolazione la passerella nella forma definitiva.

Il Municipio ha ora il piacere di sottoporre al Legislativo una proposta che ha pienamente convinto sia per l'originalità, la validità e la riqualifica che porterà al nostro territorio.

In particolare, i progettisti hanno saputo cogliere gli obiettivi posti, rispondendo in maniera incisiva ed esaustiva alle richieste postulate dall'Esecutivo, presentando un progetto convincente, razionale e finanziariamente in sintonia con altre opere simili, di cui di seguito riportiamo i passaggi più significativi (estratto della "*Relazione tecnica*" – Studio ing. Giorgio Masotti, Bellinzona).

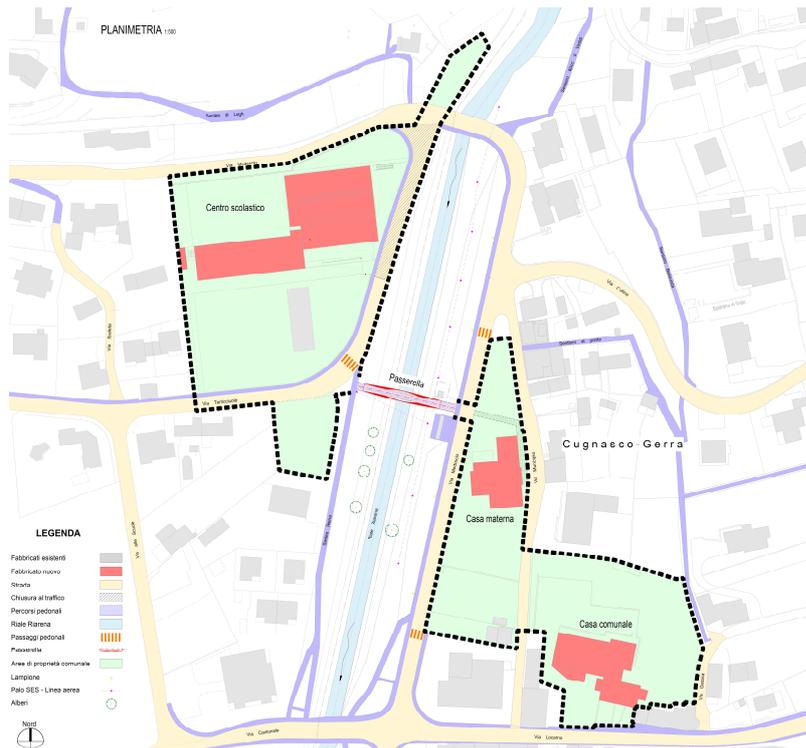
1. Ubicazione e collegamenti

La ricerca di "messa in relazione" diretta del complesso scolastico (posto sulla sponda destra) con il resto delle strutture pubbliche (scuola dell'infanzia di Cugnasco, Casa comunale, altri servizi) di sponda sinistra, ha condotto ad individuare quale possibile nuovo asse d'attraversamento, la congiunzione posta in corrispondenza a:

- sponda destra: incrocio Sentee Rièna / Via Terricciuole;
- sponda sinistra: a monte della tettoia per la fermata autobus, in Via Medoscio.

Il collegamento è principalmente condizionato dalle vie di transito esistenti; in particolare quelle pedonali. Con tale assetto il nuovo manufatto viene a posizionarsi a metà circa (e quindi ad equidistanza) fra gli altri due attraversamenti del riale Riarena:

- a valle: il ponte della strada cantonale (Via Cantonale lato Gerra/Via Locarno lato Cugnasco);
- a monte: il ponte della strada cantonale Gerra Piano-Agarone-Medoscio (Via Medoscio).



Posizionamento passerella (planimetria)

Sempre riguardo all'ubicazione della struttura sulla sponda sinistra (lato Cugnaeco) il Municipio è consapevole che il nuovo elemento pedonale/ciclabile oggi verrà a situarsi tra due elementi tecnici che evidentemente non hanno un pregio architettonico. Stiamo parlando dell'esistenza sul lato nord della cabina di trasformazione prefabbricata dell'energia elettrica (16'000/230 Volt) appartenente alla Società Elettrica Sopracenerina SA (SES); a sud, della pensilina della fermata del bus degli allievi che si recano alla scuola media di Gordola. In futuro, nell'ambito di una riqualifica e sistemazione del Lungo Riarena, l'ubicazione della pensilina potrebbe trovare un'altra ubicazione, più confacente, tanto in relazione alla nuova passerella quanto in rapporto alla situazione viaria lungo Via Medoscio.



2. L'impostazione delle progettazione

2.1 Condizionamenti e criteri di progettazione

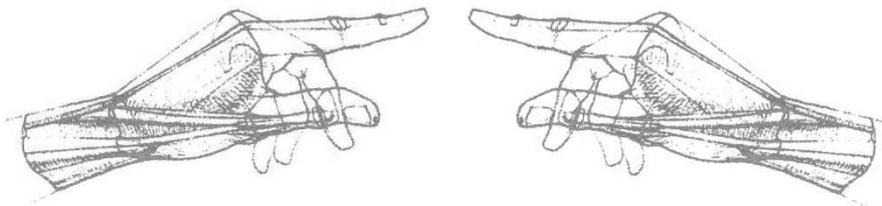
I principali limiti della progettazione sono legati al posizionamento planimetrico delle spalle in corrispondenza del ciglio superiore scarpate argini. In altimetria, dal rispetto del "franco d'acqua" conseguente alla piena centenaria (Q_{100}) e dalle quote di collegamento ai percorsi esistenti. Mentre l'ingombro delle strutture portanti deve rimanere entro i limiti del ciglio superiore argine (impossibilità d'invasione dei sedimi adiacenti) e permettere il superamento in una sola campata (senza appoggi intermedi nella parte centrale dell'alveo). L'esecuzione deve permettere fasi di lavoro che non implicino l'invasione delle acque e limitino il disturbo sulle vie principali di collegamento.

2.2 L'approccio progettuale

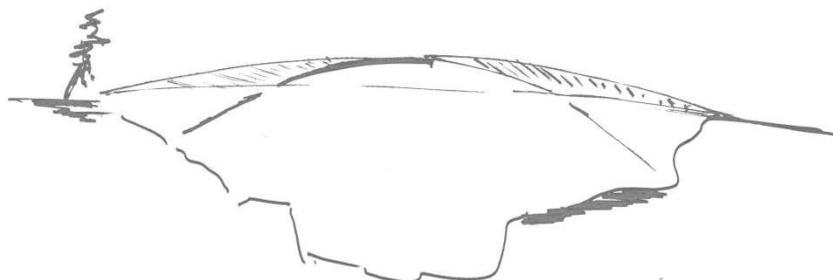
L'unione territoriale è principalmente intesa quale ricerca di legame fra individui, ora posti su due sponde opposte.



Il gesto spontaneo, che consolida tale unione è la stretta di mano. Il movimento che conduce le mani ad unirsi, è all'origine delle forme che delineano tale approccio.



La materializzazione trova origine nelle due sponde opposte, dove fuoriesce un arco che, aprendosi verso il centro, accoglie e racchiude il camminamento, a superamento del corso d'acqua. Da qui la denominazione: "*Passerella delle due mani*".



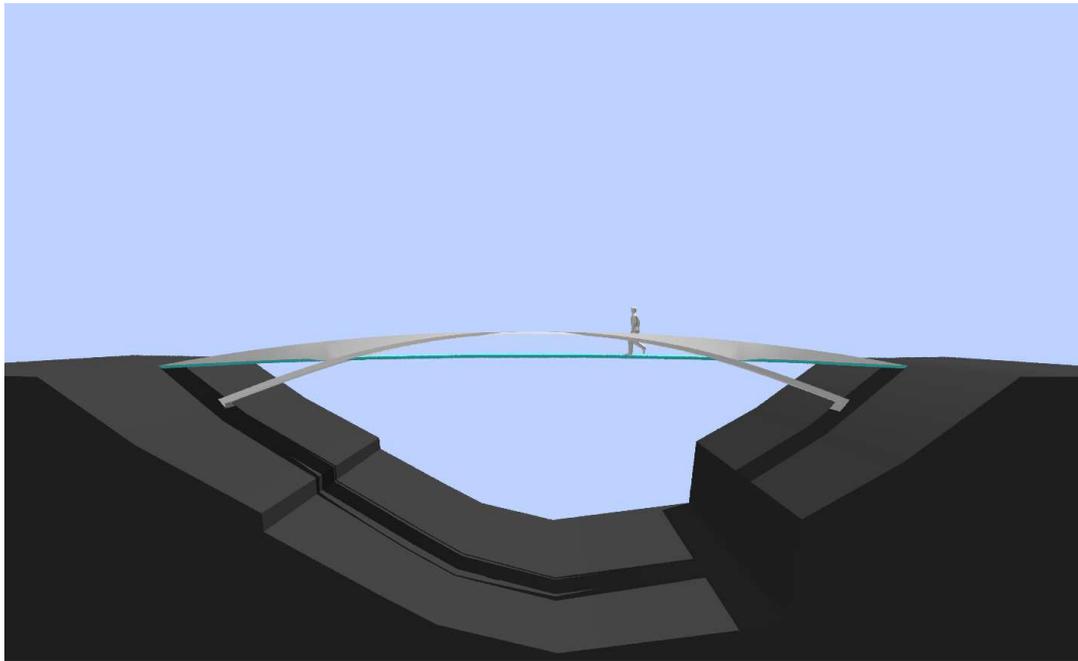
In questo sviluppo, lungo la tratta di bordo, la piattabanda si apre in elevazione su piani inclinati che danno una sensazione di protezione all'utente durante l'attraversamento.

La trasparenza strutturale, nel tratto centrale, permette una diretta visione verso le acque, lasciando completamente libero l'orizzonte da elementi strutturali.

3. Caratteristiche principali del manufatto

3.1 Ossatura portante della passerella

La passerella si sviluppa su una lunghezza di 30 ml circa ed è formata da un piano di camminamento sostenuto da una struttura lamiforme integrata a due archi concentrici.



Vista generale

Il piano di camminamento presenta un andamento longitudinale leggermente convesso ed una larghezza utile costante di 2.50 ml lungo il tratto centrale, aprendosi verso le spalle fino a raggiungere i 3.00 ml di larghezza.

La piattabanda è intersecata e sostenuta da due archi, incastrati al “piede” d'appoggio.

Gli archi, accostati al “piede” si aprono in corrispondenza della piattabanda di passerella, sviluppandosi lungo due piani inclinati.

Nella parte superiore, tra il piano di camminamento e gli archi, vengono così a formarsi lame portanti.

3.2 Materiali e dimensioni

La struttura portante è prevista in carpenteria metallica opportunamente trattata contro la corrosione.

La scelta dell'acciaio permette la realizzazione di un'ossatura portante leggera e trasparente; composta prevalentemente dall'assemblaggio di lamiere irrigidite e saldate; rispettivamente di veloce messa in opera.

Di seguito le principali dimensioni dell'opera:

- lunghezza (luce: appoggio/appoggio): ~ 30.00 ml;
- larghezza utile: 2.50 / 3.00 ml.

3.3 Finiture

Il camminamento, in lamiera d'acciaio, è rivestito con resine epossidiche anti-sdrucchiolo.

Il parapetto è costituito da corrimani, montanti e rete di contenimento a maglie.

Lo smaltimento delle acque meteoriche avviene per scorrimento longitudinale lungo i bordi della piattabanda e successiva dispersione superficiale in corrispondenza delle spalle.

L'adeguamento degli accessi ai percorsi esistenti è previsto con pavimentazione.

3.4 Illuminazione

L'illuminazione è volta a garantire un passaggio sicuro agli utenti. È proposto un sistema a LED a basso consumo energetico, che assicura un'illuminazione uniforme e gradevole.

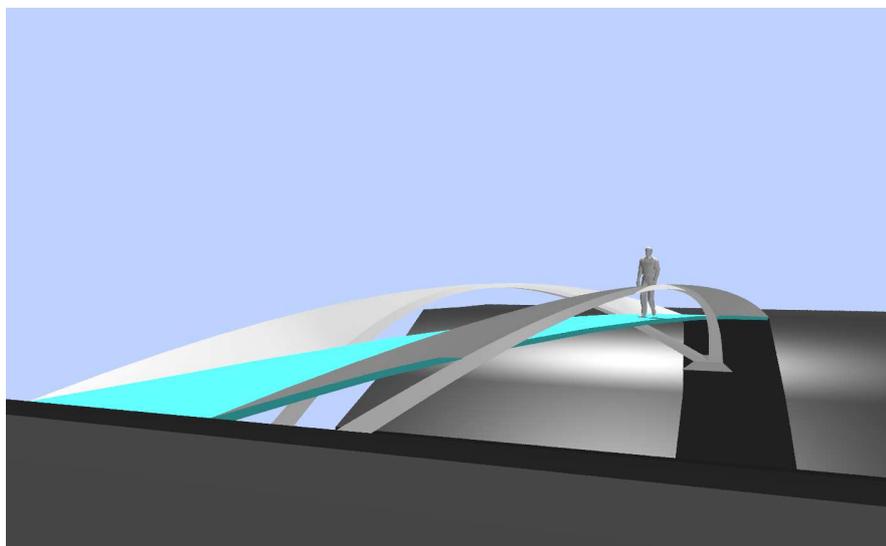
3.5 Sistemazione accessi / infrastrutture

In corrispondenza delle spalle della passerella, gli accessi andranno sistemati per potersi adeguare ai percorsi esistenti. Con l'intervento si coglierà inoltre l'occasione per interrare le linee aeree di distribuzione dell'elettricità della SES.

3.6 Aspetti esecutivi

L'esecuzione delle fondazioni (spalle/piedi d'arco) in calcestruzzo armato, è prevista sul posto. Quella della struttura principale in acciaio è prefabbricata in officina, trasportata con automezzi, sollevata e posata mediante autogru.

L'area di cantiere principale è prevista in adiacenza alla fermata autobus.



Prospettiva dalla sponda alveo

3.7 Iter procedurale / termini esecutivi

I tempi per lo svolgimento delle diverse procedure e l'esecuzione dei lavori - con tutte le riserve del caso, ritenuta una procedura senza intoppi - possono essere considerati come segue:

	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio
Decisione CC										
Referendum										
Ferie giudiziarie										
Vacanze edilizia										
Domanda costruzione										
Appalto lavori										
Lavori										

4. Preventivo generale dei costi

La tabella seguente riassume, in forma generale, il preventivo generale dei costi, allestito dal progettista.

Descrizione	Passerella	Accessi
1. OPERE DEL GENIO CIVILE		
2.1 Opere da capomastro (fondazioni, spalle, ecc.)	20'000.00	18'000.00
2.2 Opere di carpenteria metallica (piattabanda/archi, ecc.)	220'000.00	-
Totale "Opere del genio civile"	240'000.00	18'000.00
2. IMPREVISTI	20'000.00	2'000.00
Totale "Costi di costruzione" (IVA esclusa)	260'000.00	20'000.00
3. SPESE GENERALI		
Onorari (App/Pesec/DL)	25'000.00	2'500.00
Spese, diversi, ecc.	3'000.00	500.00
Totale "Spese generali"	28'000.00	3'000.00
Totale opere (IVA esclusa)	288'000.00	23'000.00
Totale complessivo parziale (IVA esclusa)	311'000.00	
Illuminazione (LED, ecc.)	22'000.00	
TOTALE COMPLESSIVO (IVA esclusa)	333'000.00	
IVA 8%	26'640.00	
TOTALE COMPLESSIVO (IVA inclusa) (arr.)	360'000.00	

Per quanto attiene al solo manufatto, il costo unitario di riferimento (fr./m²) rientra negli usuali parametri per opere di simile natura, secondo la casistica del Dipartimento del Territorio ed a cui il Municipio ha chiesto specifica conferma.

Inoltre, si segnala che per il prolungamento del noleggio dell'esistente struttura provvisoria fino alla conclusione dei lavori di costruzione della nuova, occorre considerare un onere complessivo di circa Fr. 5'000.-. L'importo verrà caricato al conto di gestione corrente.

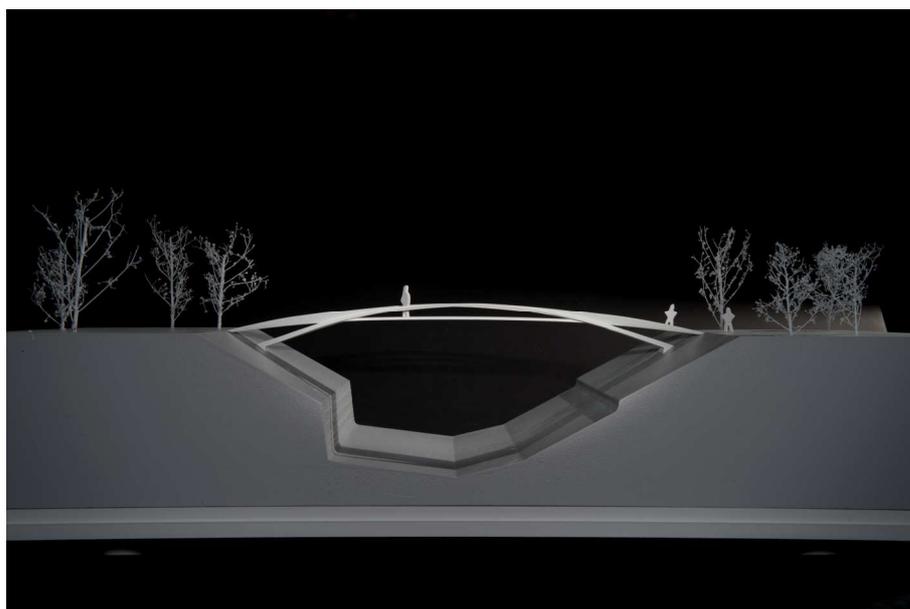


Foto modellino

5. Altre varianti valutate

Per completezza d'informazione, va rilevato che l'Esecutivo ha pure valutato altre varianti di manufatto; in particolare in legno. Opzione però che per ragioni sia d'impatto paesaggistico/architettonico, che funzionale ed altri aspetti (manutenzione, ecc.) è risultata meno indicata al caso specifico.

Mentre la soluzione in carpenteria metallica, esposta nei paragrafi precedenti, è risultata chiaramente più convincente sotto diversi punti di vista.

D'altronde, la differenza di prezzo ad esempio tra una passerella in legno e il progetto proposto ammonta a circa Fr. 70'000.- (Fr. 220'000.- manufatto progetto Masotti – posizione 2.2 del preventivo a pagina 9 – Fr. 150'000.- elemento in legno). A giudizio dello scrivente Municipio la differenza di costo da sopportare è sicuramente ed ampiamente giustificata dal maggior pregio dell'opera proposta in questa sede.

6. Relazione con il programma di legislatura e il piano finanziario

L'opera proposta è stata inserita nel Piano finanziario 2018-2018, oggetto del Messaggio municipale no. 47, con l'importo di Fr. 335'000.-. Analoga previsione di spesa è contenuta nel preventivo 2014 del Comune (MM no. 41, Conto investimenti, pagina 58, conto no. 330.501.81).

7. Calcolo dei costi e modalità di finanziamento

L'investimento complessivo è interamente a carico del Comune.

Nella fattispecie non entrano in considerazione i contributi di miglioria ai sensi della Legge sui contributi di miglioria (LCM).

L'articolo 1 cpv. LCM stabilisce che

“Il Cantone, i Comuni e i Consorzi di Comuni sono tenuti a prelevare contributi di miglioria per le opere che procurano vantaggi particolari.”

mentre l'articolo 3 LCM dispone

“¹Danno luogo a contributo, in particolare:

- a) le opere di urbanizzazione generale e particolare dei terreni;*
- b) le opere di premunizione e di bonifica, come ripari contro le alluvioni, le frane, le valanghe, i rimboschimenti e le piantagioni;*
- c) le ricomposizioni particellari.*

²Per urbanizzazione generale si intende l'allacciamento di un territorio edificabile ai rami principali degli impianti di urbanizzazione, segnatamente alle condotte dell'acqua, dell'approvvigionamento energetico e delle acque di rifiuto nonché a strade ed accessi che servono direttamente il territorio edificabile.

³L'urbanizzazione particolare comprende il raccordo dei singoli fondi ai rami principali degli impianti di urbanizzazione, nonché alle strade di quartiere aperte al pubblico e alle canalizzazioni pubbliche.

⁴Il contributo è imponibile anche per il miglioramento o ampliamento di un'opera esistente, esclusi i lavori di manutenzione.”

Nella fattispecie, la costruzione della passerella pedonale e ciclabile che collega le due sponde della Riarena, proprio per le finalità che ne sostengono la sua realizzazione, non può essere considerata né un'urbanizzazione generale, né un'urbanizzazione particolare, bensì un'**urbanizzazione di base** e, di conseguenza, non rientra nell'applicazione della LCM. Infatti, la LCM non sottopone a contributi l'urbanizzazione di base, quali gli impianti principali del traffico come le strade di transito (Adelio Scolari, Tasse e contributi di miglioria, no. 189, pagine 91 e 92). Questa passerella, considerando i bisogni che dovrà soddisfare – necessità di un collegamento pedonale sicuro per l'intera popolazione, soprattutto per i ragazzi che frequentano il Centro scolastico – può essere assimilata e integrata negli impianti principali del traffico come lo è, ad esempio, la strada cantonale Via Medoscio.

Del resto, applicando i principi enunciati negli articoli 1 e 3 LCM, risulta oggettivamente e concretamente impossibile definire e stabilire, in denaro contante, i "... *vantaggi economici particolari a favore di una determinata cerchia di persone*" (articolo 1 cpv. 1 LCM, opera citata, no. 159, pagina 80) procurati dalla realizzazione di un'opera pubblica e il *vantaggio particolare* (articolo 4 cpv. 1 LCM) che "*L'opera deve procurare a una determinata cerchia di persone*" (opera citata, no. 198, pagina 97). Inoltre: "*Non si può parlare di contributo quando non è possibile valutare adeguatamente il vantaggio particolare sulla scorta di criteri inequivocabili* (opera citata, no. 198, pagina 97) e "*Il vantaggio dev'essere di natura patrimoniale e in principio convertibile in denaro ...; di natura durevole e non aleatoria; valutato secondo criteri oggettivi ...*" (opera citata, no. 199, pagine 97 e 98).

Secondo l'articolo 4 LCM il vantaggio particolare è presunto specialmente quando l'opera serve all'urbanizzazione dei fondi e ai fini dell'utilizzazione prevista, oppure l'urbanizzazione viene migliorata secondo uno standard minimo; la redditività, la sicurezza, l'accessibilità, la salubrità e la tranquillità dei fondi, tenuto conto della loro destinazione, sono migliorate in modo evidente; sono eliminati o ridotti inconvenienti e oneri.

Alla luce delle considerazioni testé formulate, lo scrivente Municipio reputa che, nel caso concreto, mancano tutti i presupposti per l'imposizione di contributi di miglioria, ragione per cui al Consiglio comunale non è formulata una proposta di deliberazione in tal senso.

8. Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente

Gli oneri ricorrenti per interesse passivo sull'investimento e l'ammortamento, nei primi anni, ammonteranno nella seguente misura:

Interesse 2,5%	Fr.	9'000.--
Ammortamento 10%	Fr.	36'000.--
Totale oneri annuali	Fr.	45'000.--

9. La Convenzione con il Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT)

Il manufatto che si intende realizzare interessa sia la proprietà del Comune di Cugnasco-Gerra, sia di altri Enti, precisamente:

- no. 201 (sponda destra): Consorzio correzione fiume Ticino;
- no. 225 e 1084: Cantone Ticino (alveo del corso d'acqua);
- no. 1085 (sponda sinistra): Consorzio correzione fiume Ticino;
- no. 1086 (sponda sinistra): Comune di Cugnasco-Gerra.

L'attraversamento della proprietà del Cantone, sopra la Riarena, sarà regolato nell'ambito della procedura della domanda di costruzione.

Con il Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT) la costruzione in esame è disciplinata dall'annessa Convenzione concordata tra i due Enti. Il documento, a nostro giudizio, non necessita di osservazioni supplementari stante peraltro il fatto che il CCFT concede gratuitamente l'occupazione della proprietà consortile. Attraverso questo Messaggio, si ringrazia la Delegazione consortile per la collaborazione data.

10. Aspetti di procedura

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della gestione per i temi finanziari (articolo 172 della Legge organica comunale - LOC), alla Commissione opere pubbliche del Consiglio comunale in ambito tecnico (articolo 23 del Regolamento organico comunale – ROC) e alla Commissione delle petizioni riguardo alla Convenzione (articolo 22 lett. c) ROC).

Collisione di interesse: nessun Consigliere si trova in una situazione di collisione di interesse (articoli 32, 64 e 83 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione dei punti 1, 2, 3 del seguente dispositivo di deliberazione, è necessario il voto della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale corrispondente ad almeno 13 adesioni. Per l'approvazione dei punti 4 e 5 è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (9) dei membri del Consiglio comunale (articolo 61 cpv. 1 LOC).

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (articolo 75 LOC).

11. Considerazioni finali

In conclusione, il Municipio, preso atto:

- o del positivo iter procedurale intercorso riguardo alla variante di piano regolatore;
- o della necessità di migliorare i collegamenti pedonali/ciclabili;
- o di poter garantire un collegamento più sicuro e diretto;
- o dell'interesse a poter mettere in servizio al più presto il nuovo collegamento pedonale e ciclabile fra le due sponde (Centro Scolastico / Scuola dell'infanzia – Casa comunale, ecc.);

confermata la validità del progetto presentato, sia per la sua componente di riqualifica urbanistica, sia per l'inserimento paesaggistico, come pure della significativa espressione architettonica, proposta pure risultata finanziariamente in sintonia con opere di analoga natura, invita il Consiglio comunale a fare proprie le seguenti

PROPOSTE DI DECISIONE

1. **Sono approvati il progetto e il preventivo concernenti la realizzazione di una passerella pedonale sulla Riarena (documenti allegati al Messaggio municipale).**
2. **Al Municipio è concesso il relativo credito d'investimento di complessivi Fr. 360'000.-.**
3. **Il credito accordato è iscritto nel conto degli investimenti del Comune, Dicastero Cultura e tempo libero, Parchi e sentieri pubblici, conto no. 330.501.81.**
4. **Il credito concesso decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2015.**
5. **È approvata la Convenzione tra il Consorzio correzione Fiume Ticino (CCFT), Bellinzona, e il Comune di Cugnasco-Gerra concernente l'uso e il godimento di terreno di proprietà del CCFT, precisamente i mappali no. 201 (Sezione 2 Gerra) e 1085 (Sezione 1 Cugnasco) RFD, per la costruzione e l'esercizio della passerella.**

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Gianni Nicoli

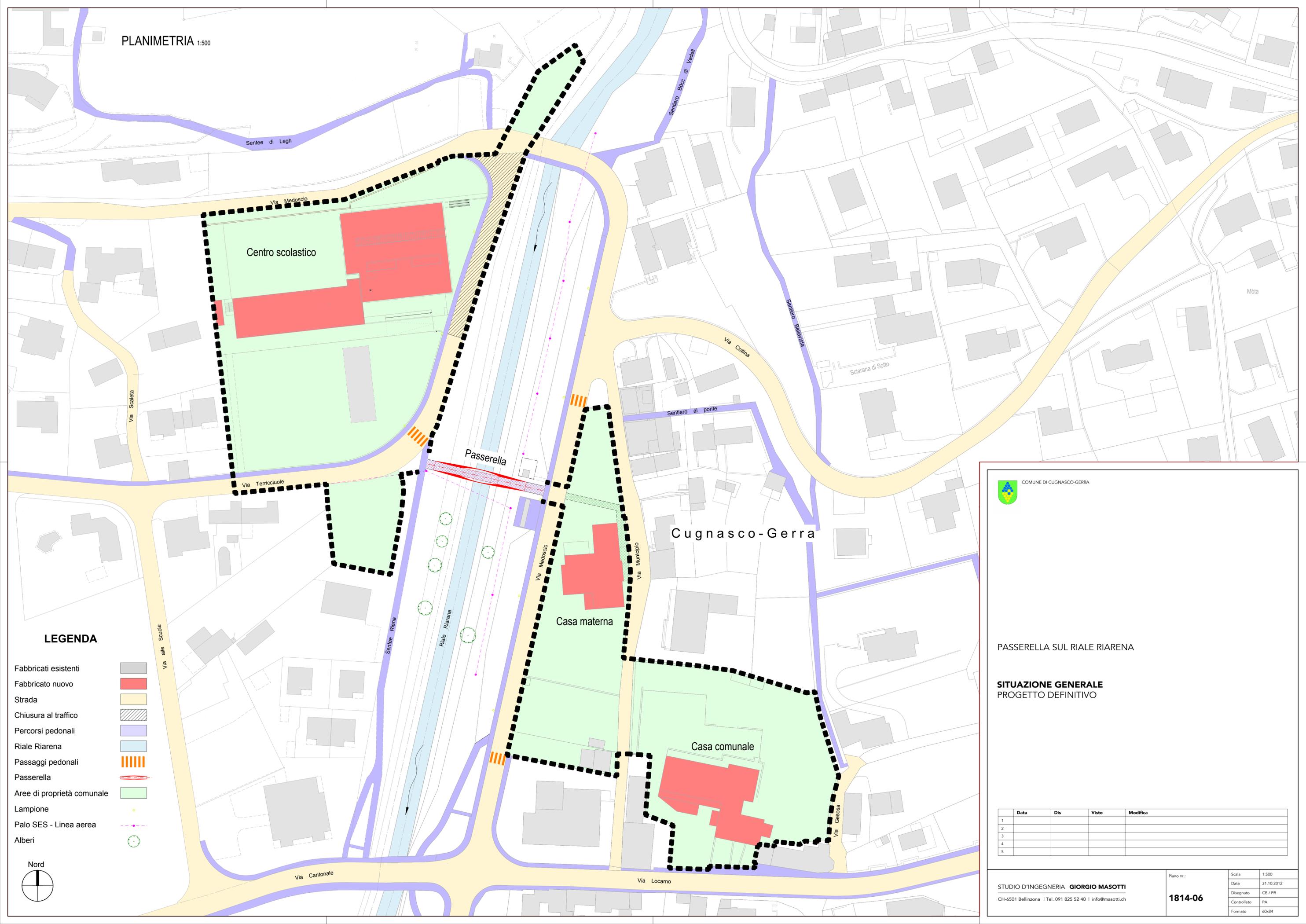
IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

Commissioni incaricate per l'esame: Gestione, Petizioni e Opere pubbliche

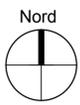
Allegati:

- piano no. 1814-06, Situazione generale (versione 31.10.2012)
- piano no. 1814-07a, Piano sinottico (versione 3.4.2014)
- piano no. 1814-08, Situazione generale, Estratto occupazione fondazioni sedimi Consorzio (versione 7.4.2014)
- progetto Convenzione con il CCFT



LEGENDA

- Fabbricati esistenti
- Fabbricato nuovo
- Strada
- Chiusura al traffico
- Percorsi pedonali
- Riale Riarena
- Passaggi pedonali
- Passerella
- Aree di proprietà comunale
- Lampione
- Palo SES - Linea aerea
- Alberi



COMUNE DI CUGNASCO-GERRA

PASSERELLA SUL RIALE RIARENA

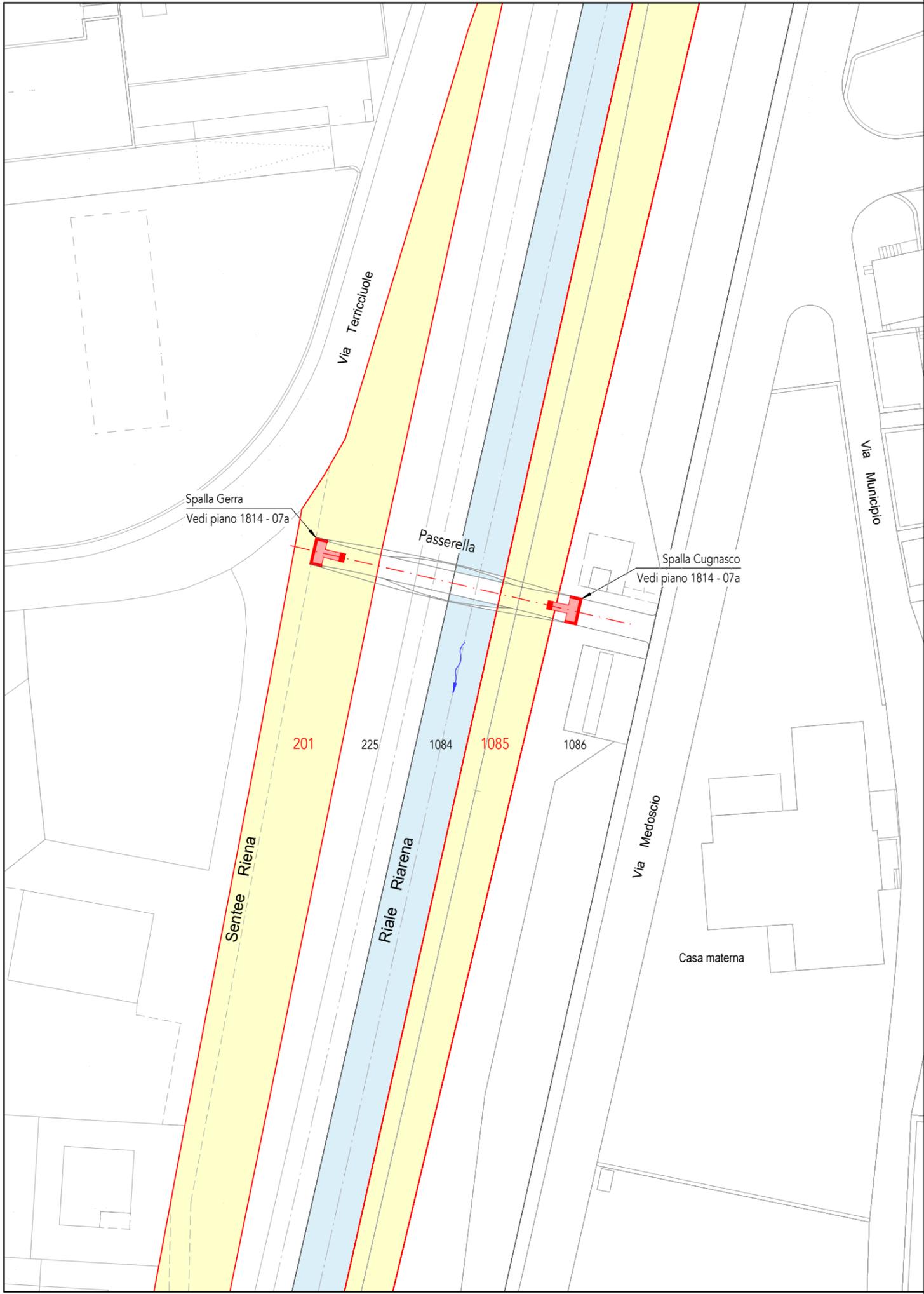
SITUAZIONE GENERALE
PROGETTO DEFINITIVO

	Data	Dis	Visto	Modifica
1				
2				
3				
4				
5				

STUDIO D'INGEGNERIA **GIORGIO MASOTTI**
CH-6501 Bellinzona | Tel. 091 825 52 40 | info@masotti.ch

Piano nr.:
1814-06

Scale 1:500
Data 31.10.2012
Disegnato CE / PR
Controllato PA
Formato 60x84



COMUNE DI CUGNASCO-GERRA

PASSERELLA SUL RIALE RIARENA

SITUAZIONE GENERALE PROGETTO DEFINITIVO

ESTRATTO PER OCCUPAZIONE FONDAZIONI SEDIMI CONSORZIO

	Data	Dis	Visto	Modifica
1				
2				
3				
4				
5				

STUDIO D'INGEGNERIA **GIORGIO MASOTTI**

CH-6501 Bellinzona | Tel. 091 825 52 40 | info@masotti.ch

Piano nr.:

1814-08

Scala 1:500

Data 07.04.2014

Disegnato PE

Controllato MA

Formato 30 x 42

CONVENZIONE

tra

il **Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT)**
Viale Stefano Franscini 8 – 6500 Bellinzona

e

il **Comune di Cugnasco-Gerra**
Via Locarno 7 - 6516 Cugnasco

concernente

l'uso e il godimento di terreno di proprietà del CCFT – mappali no. 201 RFD, Sezione 2 Gerra e no. 1085 RFD, Sezione 1 Cugnasco, in territorio dei Comune di Cugnasco-Gerra – per la costruzione e l'esercizio di una passerella pedonale e ciclabile sulla Riarena

Adottata:

- dalla Delegazione del Consorzio correzione fiume Ticino il 16 aprile 2014
- dal Consiglio comunale di Cugnasco-Gerra il ...

Approvata dal Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali - su delega del Consiglio di Stato – il ...

Premesso:

- che nella riunione del 5 giugno 2013 tra una Delegazione del Municipio di Cugnasco-Gerra e del CCFT, l'Esecutivo ha esplicitato la richiesta di autorizzazione per la realizzazione di una **passerella pedonale e ciclabile sulla Riarena**;
- che la Delegazione del CCFT, con lettera del 31 maggio 2011 inviata al Municipio di Cugnasco-Gerra, ha dato il suo benestare alla realizzazione dell'opera;
- che il Comune di Cugnasco-Gerra, dopo aver svolto la procedura della variante di piano regolatore semplificata (di poco conto) ai sensi degli articoli 34 e 35 della Legge sullo sviluppo territoriale (Lst) e 42, 43 e 44 del Regolamento di applicazione della Lst (RLst), dispone della necessaria base pianificatoria per la realizzazione della struttura in esame;

Richiamati:

- il progetto dell'opera, allestito dall'ing. Masotti, aggiornamento del 4 aprile 2014, formato dai seguenti documenti:
 - a) la relazione tecnica;
 - b) il preventivo di dettaglio;
 - c) il piano sinottico (documento no. 1814-07a);
 - d) il piano situazione generale (documento no. 1814-06, del 31.10.2012);
 - e) la planimetria situazione generale, estratto per occupazione fondazioni sedimi Consorzio (documento no. 1814-08, del 7.4.2014)
- il Messaggio municipale no. 51 del 23 aprile 2014, con il quale il Municipio sottopone al Consiglio comunale per l'approvazione il progetto e il preventivo e, nel contempo, la richiesta del credito d'investimento, unitamente alla proposta di approvare la presente Convenzione;
- gli articoli 27 e 28 del Regolamento del Consorzio correzione fiume Ticino dalla Moesa al Lago Maggiore, che disciplinano l'uso dei beni consortili e le tasse percepite allo scopo;
- l'articolo 193a della Legge organica comunale (LOC) in tema di convenzioni, che il Comune può sottoscrivere con enti pubblici o privati per l'esecuzione dei suoi compiti,

si conviene:

1. Oggetto della Convenzione

Il Consorzio concede al Comune l'uso ed il godimento di parte dei mappali 201 e 1085 RFD in territorio del Comune di Cugnasco-Gerra per la realizzazione di una passerella pedonale e ciclabile, e meglio come alla planimetria di progetto-situazione generale, piano no. 1814-06, datato 31 ottobre 2012, al piano sinottico, documento no. 1814-07a, versione 3 aprile 2014 e alla planimetria situazione generale-estratto per occupazione fondazioni sedimi Consorzio, piano no. 1814-08, datato 7 aprile 2014.

2. Autorizzazione

- 1) Il Comune è autorizzato alla realizzazione, all'esercizio ed al mantenimento di una passerella pedonale e ciclabile sulla Riarena.
- 2) Sono riservate ed a carico del Comune le procedure formali di approvazione secondo la Legge edilizia ed eventualmente altre legislazioni applicabili in materia.
- 3) Parimenti, sono di competenza del Comune l'assolvimento di eventuali rapporti con terzi.

3. Modifica e revoca

- 1) Per motivi di interesse pubblico il Consorzio può in ogni tempo modificare o revocare la concessione oggetto della presente Convenzione, senza che da ciò derivi al Comune diritto di indennità o risarcimento danni di qualsiasi natura.
- 2) Il Consorzio può inoltre revocare l'autorizzazione con effetto immediato qualora il Comune non si attenga alle condizioni dell'autorizzazione.

4. Responsabilità

- 1) Il Consorzio declina ogni responsabilità per qualsiasi danno, diretto o indiretto, che dovesse verificarsi a persone e/o cose in relazione all'area oggetto della presente autorizzazione.
- 2) In particolare il Comune assume per conto del Consorzio la responsabilità quale proprietario del fondo o d'opera e nell'ambito dei rapporti di vicinato (articoli 58 del Codice delle obbligazioni, 679 e 684 del Codice civile svizzero).

5. Assicurazione responsabilità civile

Il Comune deve essere coperto da un'adeguata assicurazione di responsabilità civile per l'esercizio dell'opera oggetto della Convenzione.

6. Interventi, manutenzione della passerella e oneri

- 1) La costruzione come pure qualsiasi intervento di manutenzione e/o di modifica della passerella e degli accessi competono al Comune, che se ne assume tutti i costi.
- 2) In ogni caso tutti i lavori ed interventi di qualsiasi natura devono essere concordati con il Consorzio.

7. Interventi di manutenzione dell'argine

- 1) Nel comparto della passerella, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'argine è a carico del Consorzio.
- 2) Eventuali interventi che ne modificano transitoriamente o durevolmente gli accessi devono essere concordati con il Municipio che provvede, se del caso e se richiesto dalle circostanze, ad informare la popolazione.

8. Tassa per l'uso speciale di un bene consortile

Il Comune ne è esente in quanto Ente pubblico (articolo 28 Regolamento del CCFT).

9. Divergenze

- 1) Le contestazioni relative all'applicazione della Convenzione, sottostanno alla giurisdizione amministrativa per quanto riguarda i rapporti di diritto amministrativo e l'applicazione di norme di diritto amministrativo.
- 2) Le contestazioni derivanti dal diritto di proprietà o in tema di responsabilità civile, soggiacciono alla giurisdizione civile.

10. Procedura di approvazione

- 1) Per il Comune la presente convenzione è sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale e alla successiva ratifica da parte del Consiglio di Stato, a norma dell'articolo 193a LOC.
- 2) Per il Consorzio, la competenza di approvazione spetta alla Delegazione consortile (articolo 27 del Regolamento del CCFT).
- 3) La Convenzione diventa applicabile con la crescita in giudicato delle decisioni relativi al cpv. 1 di questo articolo.

11. Durata

- 1) Riservato quanto disposto dall'articolo 3, la Convenzione ha durata indeterminata.
- 2) In ogni caso, la durata è legata e limitata all'esistenza della passerella oggetto della Convenzione.

Consorzio correzione fiume Ticino

Per la Delegazione consortile

Il Presidente:

Edgardo Malè

Il Segretario:

Mario Luchessa

Comune di Cugnasco-Gerra

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Gianni Nicoli

Il Segretario:

Silvano Bianchi

Bellinzona-Cugnasco, ...

Allegati:

- situazione generale, documento no. 1814-06, del 31.10.2012
- piano sinottico, documento no. 1814-07a, versione 3.4.2014
- planimetria generale-estratto per occupazione fondazione sedimi Consorzio, documento no. 1814-08, del 7.4.2014